

Codice DB1511

D.D. 25 novembre 2014, n. 727

Approvazione del manuale per la valutazione ex-ante dei progetti presentati in esecuzione del Bando regionale per la realizzazione di interventi volti a promuovere l'occupabilità di cittadini di paesi terzi in condizione di disagio occupazionale approvato con DD. n. 664 del 29/10/2014 in attuazione della D.G.R. n. 17 - 452 del 21/10/2014.

Vista la D.G.R. n. 17 – 452 del 21/10/2014 che approva l'individuazione di aree territoriali e i criteri per l'attuazione degli interventi previsti nel progetto "Rosa dei Venti";

vista la DD n. 664 del 29/10/2014 di approvazione del Bando regionale per la realizzazione di interventi volti a promuovere l'occupabilità di cittadini di paesi terzi in condizione di disagio occupazionale bando regionale;

dato atto che il citato Bando ha definito le classi, i criteri ed i relativi punteggi per la valutazione ex-ante dei progetti ed ha previsto l'approvazione del Manuale di valutazione di riferimento al fine di dettagliare le modalità di attribuzione dei punteggi;

preso atto che a causa di un mero errore materiale al paragrafo 8.5 Criteri di valutazione del suddetto bando, è necessario correggere il punteggio massimo del criterio A.1.1, indicando 80 punti anziché 70, e il punteggio massimo del criterio A. 3.1, indicando 40 punti anziché 50;

preso atto che nel suddetto Bando, a causa di un refuso materiale, emerge un'incongruenza relativa agli anni di esperienze pregresse da parte del Soggetto Proponente e/o Capofila in quanto al paragrafo 7.2.1 si indica il periodo 2011/2014 e nella descrizione del criterio di valutazione A.1.1 si indicano esperienze pregresse realizzate negli ultimi 5 anni, quindi si precisa che il riferimento corretto per la valutazione riguarda il periodo compreso tra il 1° gennaio 2010 e il 1° dicembre 2014;

ritenuto quindi necessario approvare, secondo i criteri indicati nella D.D. n. 664 del 29/10/2014, il Manuale per la valutazione ex-ante dei progetti presentati in esecuzione del bando sopra citato, posto in allegato quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

tutto ciò premesso

IL DIRETTORE REGIONALE

vista la L.R 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

conformemente agli indirizzi e ai criteri disposti dalla Giunta regionale nella materia oggetto del presente atto con la sopraindicata D.G.R. n. 17- 452 del 21/10/2014

determina

di approvare il Manuale per la valutazione ex-ante dei progetti presentati, in attuazione del Bando regionale per la realizzazione di interventi volti a promuovere l'occupabilità di cittadini di paesi

terzi in condizione di disagio occupazionale bando regionale approvato con vista la DD n. 664 del 29/10/2014, posto in allegato quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

Di disporre la pubblicazione, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 33/2013, sul sito della Regione Piemonte sezione "Trasparenza, valutazione e merito".

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto della Regione Piemonte e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

Il Direttore regionale
Paola Casagrande

Allegato

Allegato



progetto cofinanziato da



UNIONE
EUROPEA



MINISTERO
DELL'INTERNO

Fondo europeo per l'integrazione di cittadini di paesi terzi

**AZIONE 2/2013-
ORIENTAMENTO AL LAVORO E SOSTEGNO ALL'OCCUPABILITÀ**

**MANUALE PER LA VALUTAZIONE EX-ANTE DEI PROGETTI
PRESENTATI IN ESECUZIONE DEL
BANDO REGIONALE
PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI
VOLTI A PROMUOVERE L'OCCUPABILITÀ DI CITTADINI DI PAESI TERZI
IN CONDIZIONE DI DISAGIO OCCUPAZIONALE**

(D.D n. 664 del 29/10/2014)

1. COMPOSIZIONE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE

La valutazione dei progetti di cui al Bando regionale per la realizzazione di interventi volti a promuovere l'occupabilità di cittadini di Paesi terzi in condizione di disagio occupazionale bando regionale approvato con D.D. n. 664 del 29/10/2014 è affidata ad un Nucleo di Valutazione costituito da personale della Direzione regionale Istruzione Formazione Professionale e Lavoro, della Direzione Regionale Politiche Sociali e di Italia Lavoro.

2. FATTORI DI VALUTAZIONE DI MERITO

Ai fini del presente manuale di valutazione vengono adottate le seguenti definizioni:

- **Classi della valutazione** → sono le categorie di riferimento cui sono associati specifici criteri di valutazione su cui il valutatore è chiamato ad esprimersi.
- **Criteri di valutazione** → sono gli elementi oggetto di giudizio, in alcuni casi declinati in sotto-criteri, in cui si articolano le classi di valutazione.
- **Indicatori** → sono le variabili attraverso le quali si misurano le informazioni acquisite in funzione di un dato criterio e che supportano la formulazione di un giudizio o una specifica modalità di calcolo del punteggio.
- **Giudizi** → definiscono i livelli di riferimento in relazione ai quali un progetto viene valutato rispetto ad un dato criterio.
- **Modalità di calcolo del punteggio** → definisce la formula matematica in relazione alla quale viene attribuito un punteggio rispetto ad un dato criterio¹.

La valutazione delle proposte progettuali viene effettuata con riferimento alle seguenti classi di valutazione:

Classi	Punteggio massimo
A) Soggetto attuatore (Proponente)	200
B) Caratteristiche della proposta progettuale (operazione)	600
C) Priorità	130
D) Innovazione	40
E) Sostenibilità	30
Totale	1.000

¹ Per l'individuazione del punteggio da attribuire si considerano solo i numeri interi applicando un arrotondamento effettuato nel modo seguente:
in caso di punteggio decimale minore di 0,5 l'arrotondamento sarà effettuato per difetto, in caso di punteggio decimale maggior o uguale a 0,5 l'arrotondamento sarà effettuato per eccesso.

CLASSE A - CRITERI RIFERITI ALL'IDONEITÀ DEL SOGGETTO ATTUATORE (PROPONENTE)

La Classe A) è valutata nel seguente modo:

CRITERIO A.1 - CURRICULUM DEL SOGGETTO ATTUATORE (PROPONENTE)

Criterion di valutazione A.1.1 (max 80 punti)			
Esperienze pregresse realizzate negli ultimi 5 anni, aventi finalità analoghe a quelle oggetto del bando e rivolte agli immigrati.			
Sotto - Criteri	Indicatori	Punteggio max.	Modalità di calcolo del punteggio
Volume delle esperienze analoghe a quelle oggetto del bando e rivolte agli immigrati	Numero di esperienze analoghe a quelle oggetto del bando e rivolte agli immigrati	40	$\frac{\text{Numero esperienze elencate dal proponente}}{\text{Numero esperienze del soggetto proponente con il valore più alto}} \times 40$
Valore finanziario delle esperienze analoghe a quelle oggetto del bando e rivolte agli immigrati	Importo complessivo delle esperienze analoghe a quelle oggetto del bando e rivolte agli immigrati	40	$\frac{\text{Importo finanziario complessivo delle esperienze del proponente}}{\text{Importo finanziario complessivo delle esperienze del soggetto proponente con il valore più alto}} \times 40$

Descrizione degli elementi da usare nell'attività di valutazione

Analisi della tabella "modello E" allegato alla domanda di contributo:

- verifica dell'arco temporale di riferimento degli interventi analoghi realizzati ² (tra il 1° gennaio 2010 e il 1° dicembre 2014)³;
- verifica dell'analogia dei contenuti degli interventi con le finalità del bando;
- verifica del numero complessivo degli interventi realizzati coerenti con le finalità del bando;
- verifica del valore finanziario complessivo degli interventi realizzati coerenti con le finalità del bando.

Modalità di calcolo del punteggio

a) Punteggio riferito al numero delle esperienze

Al soggetto proponente che presenta il maggior numero di esperienze elencate nel Modello E è assegnato il massimo del punteggio previsto dall'indicatore (40 punti). A tutti gli altri proponenti è assegnato un punteggio proporzionale al rapporto tra il numero di esperienze elencate nel Modello E e il numero di esperienze del proponente che presenta il numero più elevato di esperienze, attribuito con l'applicazione della formula riportata in tabella; in caso di presentazione in Associazione Temporanea il punteggio verrà attribuito considerando il totale delle esperienze pregresse realizzate da tutti i soggetti del raggruppamento.

b) Punteggio riferito al valore finanziario delle esperienze

Al soggetto proponente che presenta l'importo finanziario complessivo più elevato relativo alle esperienze elencate nel Modello E è assegnato il massimo del punteggio previsto dall'indicatore (40 punti). A tutti gli altri proponenti è assegnato un punteggio proporzionale al rapporto tra l'importo finanziario complessivo delle esperienze elencate nel Modello E e quello del proponente che presenta l'importo più elevato, attribuito con

² Esperienze realizzate nel settore di specifico riferimento del Bando e rivolte agli immigrati da parte del Soggetto Proponente e/o Capofila e, in caso di AT, anche di tutti i soggetti Partner.

³ Nell'arco temporale sono prese in considerazione anche esperienze cominciate antecedentemente al 1° gennaio 2010, purché in corso di svolgimento o concluse, oltre tale data; non rientrano esperienze cominciate e concluse alla data del 1° gennaio 2010.

l'applicazione della formula riportata in tabella; in caso di presentazione in Associazione Temporanea il punteggio verrà attribuito considerando il totale degli importi dichiarati da tutti i soggetti del raggruppamento

c) Punteggio complessivo riferito al criterio A.1.1

Ai fini dell'attribuzione del punteggio complessivo relativo al criterio A.1.1 si dovranno sommare i punteggi ottenuti per ciascun sotto-criterio: punteggio ottenuto per il sotto-criterio "Volume delle esperienze analoghe a quelle oggetto del bando e rivolte agli immigrati" + punteggio ottenuto per il sotto-criterio "Valore finanziario delle esperienze analoghe a quelle oggetto del bando e rivolte agli immigrati".

Criterio di valutazione A.1.2 (max 20 punti)		
Possesso dell'iscrizione alla I o II sezione del Registro nazionale delle associazioni e degli enti che operano a favore degli immigrati, di cui all'art. 42 del Testo Unico sull'immigrazione - D. Lgs. 25.07.1998 n. 286 e all'art. 52 del DPR 31 agosto 1999, n. 394, così come modificato dal DPR 18 ottobre 2004, n. 334		
Criterio	Indicatore	Punteggio
Iscrizione al suddetto Registro	Possesso dell'iscrizione	SI: 20 punti NO: 0 punti

Descrizione degli elementi da usare nell'attività di valutazione.

Il punteggio sarà attribuito ai soggetti in possesso della suddetta iscrizione, indipendentemente dalla specifica dichiarazione nella domanda di contributo.

Ai fini dell'assegnazione del punteggio il possesso dell'iscrizione alla I o alla II sezione del Registro Nazionale delle associazioni e degli enti che operano a favore degli immigrati può essere assolto dal capofila o da uno o più membri dell'AT.

CRITERIO A.2 - COMPOSIZIONE DEL GRUPPO DI LAVORO (MAX. 60 PUNTI)

Criterio di valutazione A.2.1 (max 60 punti)			
Competenze delle figure professionali coinvolte funzionali alla realizzazione del progetto			
Sotto - Criteri	Indicatori	Punteggio max.	Modalità di calcolo del punteggio
Adeguatezza delle risorse umane componenti il gruppo di lavoro	Numero di operatori (tutor/case manager e orientatori) dedicati all'erogazione dei servizi descritti nel bando	30	Numero operatori previsti dal soggetto proponente / N. operatori previsti dal proponente con il maggior numero di operatori x 30
Esperienza del gruppo di lavoro in attività analoghe a quelle previste nel bando	Numero di anni di esperienze analoghe degli operatori componenti il gruppo di lavoro in attività analoghe a quelle previste nel bando	30	Numero anni di esperienza degli operatori del proponente / Numero di anni di esperienza degli operatori del proponente con il valore più alto) x 30

Descrizione degli elementi da usare nell'attività di valutazione.

Analisi delle tabelle riportate al punto 3.2 della Scheda tecnica di progetto:

- Verifica del numero di operatori (tutor/case manager e orientatori) dedicati all'erogazione dei servizi descritti nel bando;

- verifica della presenza di un gruppo di lavoro con le competenze necessarie e adeguate per la realizzazione del progetto, deducibili dalle sintesi dei CV in relazione alle competenze professionali specifiche maturate in attività analoghe a quelle previste nel bando⁴ e i relativi anni di esperienza.

N.B. per la valutazione del criterio A.2.1 le competenze specifiche maturate nella gestione di target complessi analoghi alle tipologie di destinatari del bando (ultima riga della tabella al punto 3.2 della scheda tecnica di progetto), costituiranno elemento di valutazione specifico del criterio di priorità C.1.2 .

Modalità di calcolo del punteggio

a) Punteggio riferito al numero degli operatori

Al soggetto proponente che presenta il maggior numero di operatori (tutor/case manager e orientatori) nella sezione 3.2 della scheda tecnica di progetto è assegnato il massimo del punteggio previsto dall'indicatore (30 punti). A tutti gli altri proponenti è assegnato un punteggio proporzionale al rapporto tra il numero di operatori (tutor/ case manager e orientatori) riportati nella sezione 3.2 della scheda tecnica di progetto e il numero di operatori del proponente che presenta il numero più elevato di operatori, attribuito con l'applicazione della formula riportata in tabella.

b) Punteggio riferito al numero di anni di esperienza degli operatori in attività analoghe a quelle previste nel bando

Al soggetto proponente che presenta il maggior numero complessivo di anni di esperienza degli operatori componenti il Gruppo di lavoro desumibili dall'analisi del punto 3.2 della scheda tecnica di progetto (Sintesi del CV che evidenzia le competenze specifiche in attività analoghe a quelle previste nel bando e relativi anni di esperienza) è assegnato il massimo del punteggio previsto dall'indicatore (30 punti). A tutti gli altri proponenti è assegnato un punteggio proporzionale al rapporto tra il numero complessivo di anni di esperienze analoghe degli operatori dichiarate nel punto 3.2 della scheda tecnica di progetto e quello del proponente che presenta il numero più elevato, attribuito con l'applicazione della formula riportata in tabella.

c) Punteggio complessivo riferito al criterio A.2

Ai fini dell'attribuzione del punteggio complessivo relativo al criterio A.2 si dovranno sommare i punteggi ottenuti per ciascun sotto-criterio: punteggio ottenuto per il sotto-criterio "adeguatezza delle risorse umane componenti il gruppo di lavoro" + punteggio ottenuto per il sotto-criterio "esperienza del gruppo di lavoro in attività analoghe a quelle previste nel bando".

CRITERIO A.3 COPERTURA DELL'AREA TERRITORIALE (MAX. 40)

Criterio di valutazione A.3.1 (max 40 punti)			
Presenza e dislocazione di sedi operative nell'area territoriale di riferimento adeguate al numero di destinatari			
Sotto criteri	Indicatori	Punteggio max.	Modalità di calcolo del punteggio
Presenza di sedi operative coinvolte nell'erogazione dei servizi nell'area territoriale di riferimento	Numero delle sedi operative coinvolte nell'erogazione dei servizi	20	$\frac{\text{Numero sedi operative elencate dal proponente}}{\text{Numero sedi operative del proponente con il valore più alto}} \times 20$

⁴ Per attività analoghe si intende la realizzazione di servizi/progetti riguardanti la promozione dell'occupabilità e l'esperienza maturata con le tipologie di destinatari del Bando.

Distribuzione geografica delle sedi operative nell'area territoriale di riferimento	Numero di bacini di competenza dei CPI dell'area territoriale di riferimento coperti ⁵ dal proponente	20	<p>Numero bacini di competenza dei CPI dell'area territoriale di riferimento coperti dal proponente</p> <p style="text-align: center;">/</p> <p>Numero bacini di competenza dei CPI dell'area territoriale di riferimento coperti dal proponente con il valore più alto</p> <p style="text-align: center;">x 20</p>
---	--	----	---

Descrizione degli elementi da usare nell'attività di valutazione.

Analisi del punto 2.8 della Scheda tecnica di progetto:

- verifica del numero e della dislocazione delle sedi finalizzata alla sostenibilità organizzativa della gestione dei destinatari in relazione all'area territoriale di riferimento

Modalità di calcolo del punteggio

a) Punteggio riferito al numero delle sedi operative coinvolte

Al soggetto proponente che presenta il maggior numero di sedi operative nella sezione 2.8 della scheda tecnica di progetto è assegnato il massimo del punteggio previsto dall'indicatore (20 punti). A tutti gli altri proponenti è assegnato un punteggio proporzionale al rapporto tra il numero di sedi operative riportate nella sezione 2.8 della scheda tecnica di progetto e il numero di sedi operative del proponente che presenta il numero più elevato di sedi operative, attribuito con l'applicazione della formula riportata in tabella.

b) Punteggio riferito alla distribuzione geografica delle sedi operative nell'area territoriale di riferimento

Al soggetto proponente che copre il maggior numero di bacini di competenza dei CPI dell'area territoriale di riferimento è assegnato il massimo punteggio (20 punti). A tutti gli altri proponenti è assegnato un punteggio proporzionale al rapporto tra il numero di bacini dei CPI coperti e il numero dei bacini dei CPI coperti dal proponente che presenta il numero più elevato, attribuito con l'applicazione della formula riportata in tabella

c) Punteggio complessivo riferito al criterio A.2

Ai fini dell'attribuzione del punteggio complessivo relativo al criterio A.3 si dovranno sommare i punteggi ottenuti per ciascun sotto-criterio: punteggio ottenuto per il sotto-criterio "presenza di sedi operative coinvolte nell'erogazione dei servizi nell'area territoriale di riferimento" + punteggio ottenuto per il sotto-criterio "distribuzione geografica delle sedi operative nell'area territoriale di riferimento.

CLASSE B - CRITERI RIFERITI ALLE CARATTERISTICHE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE (OPERAZIONE)

La **Classe B**) è valutata nel seguente modo:

CRITERIO B.1. OBIETTIVI IN RELAZIONE AI DESTINATARI.

Criterion di valutazione B.1.1 (max 50 punti)		
Correttezza e completezza nell'individuazione dei destinatari e delle loro specifiche caratteristiche		
Indicatore	Giudizio	Punti
Livello di correttezza e completezza della descrizione della tipologia dei destinatari	<i>Non adeguato</i>	0
	<i>Scarsamente adeguato</i>	da 1 a 15
	<i>Sufficientemente adeguato</i>	da 16 a 30
	<i>Discretamente adeguato</i>	da 31 a 40
	<i>Totalmente adeguato</i>	da 41 a 50

⁵ Si intende il numero di bacini di competenza dei Centri per l'impiego in cui insistono le sedi operative messe a disposizione dal proponente sul sito regionale.

Critero di valutazione B.1.2 (max 50 punti)		
Modalità di selezione dei destinatari e relativi criteri di priorità		
Indicatore	Giudizio	Punti
Livello di coerenza desumibile dalla descrizione delle modalità di selezione dei destinatari in relazione a eventuali criteri di priorità e, qualora prevista, alle modalità di coordinamento della rete territoriale di intervento	<i>Non coerente</i>	0
	<i>Scarsamente coerente</i>	da 1 a 15
	<i>Sufficientemente coerente</i>	da 16 a 30
	<i>Discretamente coerente</i>	da 31 a 40
	<i>Totalmente coerente</i>	da 41 a 50

Descrizione degli elementi da usare nell'attività di valutazione

Analisi dei punti 1.1 e 1.2 e della Scheda tecnica di progetto:

- verifica del livello di correttezza e completezza della descrizione della tipologia dei destinatari
- verifica della coerenza delle modalità di selezione dei destinatari in relazione a eventuali criteri di priorità⁶ e, qualora prevista, alle modalità di coordinamento con la rete territoriale

CRITERIO B.2 Contenuti della progettazione

Critero di valutazione B.2.1 (max 90 punti)		
Chiarezza della descrizione dell'analisi di contesto e coerenza con le azioni progettuali di riferimento		
Indicatore	Giudizio	Punti
Livello di chiarezza nella descrizione dell'analisi del contesto dell'area territoriale di intervento e relativa coerenza con il progetto	<i>Insufficiente</i>	0
	<i>Scarso</i>	da 1 a 27
	<i>Sufficiente</i>	da 28 a 54
	<i>Buono</i>	da 55 a 72
	<i>Ottimo</i>	da 73 a 90

Descrizione degli elementi da usare nell'attività di valutazione.

Analisi del punto 2.1 e 2.2 della Scheda tecnica di progetto:

- verifica del livello di chiarezza nella descrizione della specifica area di intervento e della coerenza con le azioni progettuali previste.

⁶ Con riferimento al progetto regionale "Rosa dei Venti - Orientamento e occupabilità per extracomunitari in Piemonte" approvato dal Ministero dell'Interno.

Criterio di valutazione B.2.2 (max 190 punti)				
Articolazione delle fasi operative, indicazione di attività definite e dettagliate in corrispondenza con gli obiettivi di progetto e relativo cronoprogramma delle attività.				
Sotto-criterio	Indicatore	Punteggio Massimo	Giudizio	Punti
Chiarezza e completezza della descrizione delle fasi operative e delle attività previste	Livello di chiarezza e completezza nella descrizione delle fasi operative e delle attività previste	70	<i>Insufficiente</i>	0
			<i>Scarso</i>	da 1 a 21
			<i>Sufficiente</i>	da 22 a 42
			<i>Buono</i>	da 43 a 56
			<i>Ottimo</i>	da 57 a 70
Coerenza delle fasi operative e delle attività in relazione agli obiettivi di progetto	Livello di coerenza delle fasi operative e delle attività in relazione agli obiettivi	60	<i>Non coerente</i>	0
			<i>Scarsamente coerente</i>	da 1 a 18
			<i>Sufficientemente coerente</i>	da 19 a 36
			<i>Discretamente coerente</i>	da 37 a 48
			<i>Totalmente coerente</i>	da 49 a 60
Coerenza del crono programma in relazione alle fasi operative e alle attività della proposta progettuale	Livello di coerenza del crono programma in relazione alle fasi operative e alle attività della proposta progettuale	60	<i>Non coerente</i>	0
			<i>Scarsamente coerente</i>	da 1 a 18
			<i>Sufficientemente coerente</i>	da 19 a 36
			<i>Discretamente coerente</i>	da 37 a 48
			<i>Totalmente coerente</i>	da 49 a 60

Descrizione degli elementi da usare nell'attività di valutazione.

Analisi dei punti 2.3 e 2.4 della Scheda tecnica di progetto:

- verifica del livello di chiarezza e di completezza nella descrizione delle fasi operative e delle attività previste
- verifica della capacità di evidenziare in modo coerente i collegamenti tra obiettivi specifici, fasi operative e attività previste
- verifica del livello di coerenza del cronoprogramma di attuazione del progetto in relazione alle fasi operative e alle attività descritte al punto 2.3

Criterio di valutazione B.2.3 (max 120 punti)				
Adeguatezza della metodologia di intervento e degli strumenti utilizzati				
Sotto-criterio	Indicatore	Punteggio Massimo	Giudizio	Punti
Chiarezza e completezza della descrizione della metodologia di intervento e degli strumenti utilizzati	Livello di chiarezza e completezza nella descrizione della metodologia di intervento e degli strumenti utilizzati	60	<i>Insufficiente</i>	0
			<i>Scarso</i>	da 1 a 18
			<i>Sufficiente</i>	da 19 a 36
			<i>Buono</i>	da 37 a 48
			<i>Ottimo</i>	da 49 a 60
Coerenza delle metodologie e degli strumenti utilizzati in relazione al target e alla tipologia di intervento	Livello di coerenza delle metodologie e degli strumenti utilizzati in relazione al target e alla tipologia di intervento	60	<i>Non coerente</i>	0
			<i>Scarsamente coerente</i>	da 1 a 18
			<i>Sufficientemente coerente</i>	da 19 a 36
			<i>Discretamente coerente</i>	da 37 a 48
			<i>Totalmente coerente</i>	da 49 a 60

Descrizione degli elementi da usare nell'attività di valutazione.

Analisi del punto 2.5 della Scheda tecnica di progetto:

- verifica del livello di completezza nella descrizione delle metodologie di intervento e degli strumenti utilizzati per l'erogazione dei servizi e dei percorsi individuali;
- verifica del livello di coerenza delle metodologie e degli strumenti utilizzati in relazione al target e alla tipologia di intervento

CRITERIO B.3 MODALITÀ DI GESTIONE DEL PROGETTO

Critero di valutazione B. 3.1 (max 50 punti)		
Capacità organizzativa del gruppo di lavoro e individuazione modalità/strumenti per un efficace gestione del progetto		
Indicatore	Giudizio	Punti
Livello di chiarezza nella descrizione delle modalità organizzative del gruppo di lavoro e nell'individuazione di strumenti per un 'efficace gestione del progetto	<i>Insufficiente</i>	0
	<i>Scarso</i>	da 1 a 15
	<i>Sufficiente</i>	da 16 a 30
	<i>Buono</i>	da 31 a 40
	<i>Ottimo</i>	da 41 a 50

Descrizione degli elementi da usare nell'attività di valutazione.

Analisi del punto 2.7 della Scheda tecnica di progetto:

- verifica del livello di chiarezza e di completezza nella descrizione delle modalità organizzative del gruppo di lavoro che evidenzino una adeguata capacità organizzativa nella gestione dei percorsi individuali, anche, qualora prevista, in relazione al coordinamento con la rete territoriale di intervento.

Critero di valutazione B.3.2 (max 50 punti)		
Individuazione di un percorso di monitoraggio interno per la valutazione in itinere delle fasi operative, con specificazione degli indicatori interni e delle modalità operative, e indicazioni relative ai risultati attesi		
Indicatore	Giudizio	Punti
Livello di chiarezza, coerenza e completezza nella descrizione di un percorso di monitoraggio interno	<i>Insufficiente</i>	0
	<i>Scarso</i>	da 1 a 15
	<i>Sufficiente</i>	da 16 a 30
	<i>Buono</i>	da 31 a 40
	<i>Ottimo</i>	da 41 a 50

Descrizione degli elementi da usare nell'attività di valutazione.

Analisi dei punti 2.9 e 2.10 della Scheda tecnica di progetto:

- verifica del livello di chiarezza e di completezza nella descrizione di un percorso di monitoraggio interno delle attività del progetto
- verifica del livello di chiarezza, completezza e coerenza nella descrizione degli indicatori di realizzazione e di risultato adottati e delle modalità attuative per la relativa rilevazione.

CLASSE C - CRITERI RIFERITI ALLE PRIORITA'

La **Classe C**) è valutata nel seguente modo:

CRITERIO C.1 PRIORITA'

Critério di priorità C.1.1 (max 40 punti) Integrazione con i servizi dedicati: presenza, dimensione e organizzazione della rete territoriale di intervento			
Indicatore 1	Punteggio massimo	Giudizio	Punti
Livello di chiarezza e completezza della descrizione delle modalità di attivazione e organizzazione della rete territoriale	20	<i>Insufficiente</i>	0
		<i>Scarso</i>	da 1 a 5
		<i>Sufficiente</i>	da 6 a 10
		<i>Buono</i>	da 11 a 15
		<i>Ottimo</i>	da 16 a 20
Indicatore 2	Punteggio massimo	Modalità di calcolo del punteggio	
Numero di lettere di adesione dei soggetti della rete territoriale allegata al progetto	20	Numero lettere di adesione allegata al progetto dal proponente / Numero lettere di adesione del proponente con il valore più alto x 20	

Descrizione degli elementi da usare nell'attività di valutazione.

Analisi del punto 3.1 della Scheda tecnica di progetto:

- verifica del livello di chiarezza e completezza delle descrizioni delle modalità di attivazione della rete territoriale dei servizi per la realizzazione del progetto e per la sua sostenibilità, con l'indicazione dei componenti e dei relativi ruoli

Analisi delle lettere di adesione al progetto da parte dei soggetti della rete territoriale d'intervento, compilate secondo il modello F:

-verifica della presenza delle lettere di adesione al progetto da parte dei soggetti della rete territoriale d'intervento e relativo conteggio delle lettere compilate secondo il modello F.

Modalità di calcolo del punteggio

- a) Punteggio riferito al numero delle lettere di adesione dei soggetti della rete territoriale allegata al progetto

Al soggetto proponente che presenta il maggior numero di lettere di adesione secondo il modello F è assegnato il massimo del punteggio previsto dall'indicatore (20 punti). A tutti gli altri proponenti è assegnato un punteggio proporzionale al rapporto tra il numero di lettere di adesione allegata alla domanda e il numero di lettere di adesione allegata dal proponente che presenta il numero più elevato di lettere di adesione, attribuito con l'applicazione della formula riportata in tabella.

- b) Punteggio riferito al livello di chiarezza e completezza della descrizione delle modalità di attivazione della rete territoriale

Il punteggio viene attribuito sulla base del giudizio di merito espresso in seguito all'esame del punto 3.1 della scheda tecnica di progetto

- c) Punteggio complessivo riferito al criterio C.1.1

Ai fini dell'attribuzione del punteggio complessivo relativo al criterio C.1.1 si dovranno sommare i punteggi ottenuti per ciascun indicatore riportato nella tabella: punteggio ottenuto per l'indicatore "n° lettere di adesione dei soggetti della rete territoriale allegate al progetto" + punteggio ottenuto per l'indicatore "livello di chiarezza e completezza della descrizione delle modalità di attivazione della rete territoriale".

Criterio di priorità C.1.2 (max 25 punti)		
Figure professionali: presenza nell'équipe di progetto di figure professionali in possesso di competenze specifiche in relazione al target del bando		
<i>Indicatori</i>	<i>Punteggio max.</i>	<i>Modalità di calcolo</i>
Numero di operatori aventi competenze specifiche in relazione al target di progetto		Numero operatori con competenze specifiche $\frac{\text{Numero operatori con competenze specifiche in relazione al target di progetto}}{\text{Numero operatori con competenze specifiche del proponente con il valore più alto}}$ $\times 25$

Descrizione degli elementi da usare nell'attività di valutazione.

Analisi del punto 3.2 della Scheda tecnica di progetto:

- verifica del numero di operatori in possesso di competenze specifiche in relazione al target (mediazione culturale, conoscenza lingue straniere etc.). Fare riferimento all'ultima riga delle tabelle riportate al punto 3.2 della scheda tecnica di progetto : "Elencare eventuali competenze specifiche nella gestione di target complessi analoghi alle tipologie di destinatari del bando".

Modalità di calcolo del punteggio

Al soggetto proponente che presenta il maggior numero di operatori con competenze specifiche in relazione al target di progetto è assegnato il massimo del punteggio previsto dall'indicatore (25 punti). A tutti gli altri proponenti è assegnato un punteggio proporzionale al rapporto tra il numero di operatori con competenze specifiche e il numero di operatori con competenze specifiche del proponente che presenta il numero più elevato operatori con competenze specifiche, attribuito con l'applicazione della formula riportata in tabella.

Criterio di priorità C.1.3 (max 25 punti)		
<i>Indicatore</i>	<i>Giudizio: presenza della priorità</i>	<i>Punti</i>
Sperimentazione azioni innovative in relazione ad azioni specifiche rivolte ad un gruppo target di destinatari con medio-alta professionalità (livello minimo di istruzione: diploma).	Si	25
	No	0

Descrizione degli elementi da usare nell'attività di valutazione.

Analisi del punto 3.3 della Scheda tecnica di progetto:

- descrizione della sperimentazione su un sotto-gruppo di destinatari in possesso di medio-alte professionalità.

Criterio di priorità C.1.3 (max 25 punti)		
Indicatore	Giudizio: presenza della priorità	Punti
Complementarietà delle azioni oggetto del bando con le varie opportunità/dispositivi/misure di politica attiva disponibili a livello territoriale	Si	40
	No	0

Descrizione degli elementi da usare nell'attività di valutazione.

- descrizione delle azioni che favoriscono la complementarietà dell'intervento progettuale con azioni, misure o programmi di politica attiva del lavoro o della formazione disponibili a livello territoriale

CLASSE D – INNOVAZIONE

La **Classe D)** è valutata nel modo seguente:

CRITERIO D. 1 STRATEGIE E METODOLOGIE INNOVATIVE

Criterio di valutazione D.1.1 (max 20 punti) Innovazione della proposta progettuale (metodologie impiegate, tipologie di attività realizzate, strumenti adottati)		
Indicatore	Giudizio	Punti
Livello di innovatività della proposta progettuale in relazione a metodologie, strumenti e tipologie di attività	<i>Per niente innovativo</i>	0
	<i>Parzialmente innovativo</i>	da 1 a 10
	<i>Totalmente innovativo</i>	da 11 a 20

Descrizione degli elementi da usare nell'attività di valutazione.

Analisi del punto 2.6 della Scheda tecnica di progetto:

- descrizione degli elementi di innovazione rispetto a tipologie di attività e strumenti utili per migliorare l'erogazione dei servizi rispetto alle tipologie di destinatari del bando,

Criterio di valutazione D.1.2 (max 20 punti) Innovatività delle metodologie organizzative e/o di strutturazione della rete		
Indicatore	Giudizio	Punti
Livello di innovatività desumibile dalla descrizione di aspetti innovativi rispetto a metodologie organizzative e/o strutturazione della rete territoriale di intervento	<i>Per niente innovativo</i>	0
	<i>Parzialmente innovativo</i>	da 1 a 10
	<i>Totalmente innovativo</i>	da 11 a 20

Descrizione degli elementi da usare nell'attività di valutazione.

Analisi del punto 4.2 della Scheda tecnica di progetto:

- descrizione degli elementi di innovazione rispetto alle modalità organizzative e alle modalità di strutturazione/coordinamento con la rete territoriale.

CLASSE E – SOSTENIBILITA'

La **Classe E** è valutata nel modo seguente:

Critero di valutazione E 1.1 (max 30 punti)		
Capacità di mettere a sistema i modelli e le metodologie sperimentate nelle attività progettuali		
<i>Indicatore</i>	<i>Giudizio</i>	<i>Punti</i>
Livello di chiarezza nella descrizione della messa a sistema delle prassi derivate dalle azioni progettuali	<i>Insufficiente</i>	0
	<i>Sufficiente</i>	da 1 a 10
	<i>Buono</i>	da 11 a 20

Descrizione degli elementi da usare nell'attività di valutazione.

Analisi del punto 4.1 della Scheda tecnica di progetto:

- descrizione degli elementi di sostenibilità finalizzati a mettere a sistema le prassi del progetto possono essere messe a sistema nell'attività ordinaria.